

Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 – 00184 Roma Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535 <u>coisp@coisp.it</u> – <u>www.coisp.it</u>

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA



Convegno COISP sulla Sicurezza nelle Aree Metropolitane, il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi interviene su stato di emergenza migranti, protezione speciale e Forum Sicurezza

AGENZIE STAMPA

ANSA

Piantedosi, stato di emergenza serve a gestire gli arrivi

"Senza è impossibile sistemare 6mila migranti in un weekend"

(ANSA) - ROMA, 17 APR - "Si è fatto ricorso allo stato di emergenza anche per i profughi ucraini per avere strumenti di gestione del fenomeno adeguati al forte impatto degli arrivi concentrati di persone. Se in un fine settimana ne arrivano 6mila sfido chiunque con strumenti ordinari a trovare un'adeguata sistemazione". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi intervenendo ad un convegno organizzato dal sindacato di polizia Coisp, aggiungendo che "l'emergenza non è una qualificazione del fenomeno ma è uno strumento tecnico per avere una gestione adeguata dell'accoglienza". (ANSA).

ANSA

Piantedosi, protezione speciale? Si troverà l'equilibrio 'Obblighi umanitari ma no a meccanismi di elusione

(ANSA) - ROMA, 17 APR - Sulla protezione speciale "sono convinto che i lavori parlamentari riusciranno a trovare il giusto punto di equilibrio tra il rispetto degli obblighi umanitari e costituzionali, ma nello stesso tempo senza svilire l'alto valore di un istituto giuridico trasformandolo in un meccanismo surrettizio di elusione dell'accesso al soggiorno nel territorio nazionale". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi intervenendo ad un convegno organizzato dal sindacato di polizia Coisp. (ANSA).



Piantedosi, nuovo incontro con i sindaci delle grandi città 'Ripristiniamo i posti di polizia negli ospedali, siamo al 30%'

(ANSA) - ROMA, 17 APR - "Andremo avanti sui temi delle grandi aree metropolitane, ci siamo concentrati su Milano, Roma e Napoli ma già in settimana, anche per loro richiesta, avremo un incontro in videoconferenza con tutte le altre aree metropolitane del Paese". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi intervenendo ad un convegno organizzato dal sindacato di polizia Coisp.

"Con il forum per le aree metropolitane - ha ricordato Piantedosi - stiamo affrontando diversi temi che riguardano le città e mettendo in campo risposte come le operazioni ad alto impatto nelle zone dove c'è maggiore concentrazione di persone e dei fenomeni delittuosi, per esempio le stazioni ferroviarie di Milano e Roma". "Stiamo progressivamente ripristinando - ha poi aggiunto – i posti polizia negli ospedali, al momento siamo al 30% del totale". (ANSA).



MIGRANTI: PIANTEDOSI, STATO EMERGENZA? SFIDO CHIUNQUE A GESTIRNE 6MILA IN UN FINE SETTIMANA

Roma, 17 apr. - (**Adnkronos**) - "Sì è fatto ricorso allo Stato di emergenza anche per i profughi provenienti dall'Ucraina per avere strumenti di gestione del fenomeno che siamo adeguati al forte impatto causato dall'arrivo concentrato di persone. Quando in un fine settimana ne arrivano 6mila io sfido chiunque con strumenti ordinari a trovare loro un'adeguata e dignitosa sistemazione". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, al convegno promosso dal sindacato di Polizia Coisp 'La Sicurezza nelle Aree Metropolitane', precisando che "l'emergenza non è una connotazione del fenomeno ma uno strumento tecnico". (Sod/Adnkronos)



MIGRANTI: PIANTEDOSI, 'SU PROTEZIONE SPECIALE VA TROVATO PUNTO EQUILIBRIO' =

Roma, 17 apr. - (**Adnkronos**) - "Sulla Protezione Speciale sono convinto che i lavori parlamentari riusciranno a trovare il giusto punto di equilibrio tra il rispetto degli obblighi di natura umanitaria e costituzionale e non svilire l'alto valore di un istituto giuridico trasformandolo in un meccanismo surrettizio di elusione di accesso al soggiorno nel territorio nazionale. Questo punto di equilibrio va trovato". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, al convegno promosso dal sindacato di Polizia Coisp 'La Sicurezza nelle Aree Metropolitane'. (Sod/Adnkronos)



SICUREZZA: PIANTEDOSI, 'DOPO MILANO, ROMA E NAPOLI FORUM AREE METROPOLITANE PER ALTRE CITTA'' =

Roma, 17 apr. - (**Adnkronos**) - "Con il forum per le aree metropolitane stiamo affrontando diversi temi che riguardano le città e mettendo in campo risposte come le operazioni ad alto impatto nelle zone dove c'è maggiore concentrazione di persone e dei fenomeni delittuosi, per esempio le stazioni ferroviarie di Milano e Roma. Finora ci siamo concentrati su Milano,

Roma e Napoli ma già in settimana, anche per loro richiesta, avremo un incontro in videoconferenza con tutte le altre aree metropolitane del Paese". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, al convegno promosso dal sindacato di Polizia Coisp 'La Sicurezza nelle Aree Metropolitane'. "Stiamo progressivamente ripristinando i posti polizia negli ospedali, al momento siamo al 30% del totale", ha poi aggiunto. (Sod/Adnkronos)

askenews

Piantedosi: 'emergenza' non per fenomeno ma per avere strumenti "Sfido chiunque con strumenti ordinari a trovare una sistemazione"

Roma, 17 apr. (**askanews**) - "Si chiama emergenza perché la legge la chiama così, ma non qualifica il fenomeno in quanto tale". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, intervenuto a un convegno del sindacato di polizia Coisp.

"So è fatto ricorso, in tempi recenti, allo stato di emergenza anche per l'Ucraina. Semplicemente per avere degli strumenti di gestione del fenomeno, che possano essere anche ai fini degli aspetti umanitari dell'accoglienza, adeguati al forte impatto, concentrato

dall'arrivo di persone", ha aggiunto il ministro.
"Quando nel fine settimana arrivano 4-5-6mila io sfido chiunque che si possa, con strumenti ordinari, trovare una adeguata sistemazione. La legge la chiama così ma non è una qualificazione in quanto tale del fenomeno immigratorio" e "nella discussione - ha concluso -

c'è il rischio qualche volta di ideologizzare il concetto".

askenews

Piantedosi: su protezione speciale trovare punto equilibrio "I lavori parlamentari riusciranno a farlo"

Roma, 17 apr. (**askanews**) - "Sulla protezione speciale sono convinto che i lavori parlamentari riusciranno a trovare il giusto punto di equilibrio tra il rispetto degli obblighi di natura umanitaria e costituzionale e non svilire l'alto valore di un istituto giuridico trasformandolo in un meccanismo surrettizio di elusione di accesso al soggiorno nel territorio nazionale". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenuto al un convegno del Coisp sulla sicurezza nelle aree metropolitane. "Questo punto di equilibrio va trovato", ha sottolineato Piantedosi.

askenews

Forum aree metropolitane, Piantedosi: sarà allargato ad altre città

Roma, 17 apr. (**askanews**) - "Con il forum per le aree metropolitane stiamo affrontando diversi temi che riguardano le città e mettendo in campo risposte come le operazioni ad alto impatto nelle zone dove c'è maggiore concentrazione di persone e dei fenomeni delittuosi, per esempio le stazioni ferroviarie di Milano e Roma". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenuto al convegno sulla sicurezza organizzato dal Coisp.

"Andremo avanti sui temi delle grandi aree metropolitane, ci siamo concentrati su Milano, Roma e Napoli ma già in settimana, anche per loro richiesta, avremo un incontro in videoconferenza con tutte le altre aree metropolitane del Paese", ha aggiunto il titolare del Viminale.

Tra gli interventi attuati sul fronte della sicurezza il ministro ha detto: "Stiamo progressivamente ripristinando i posti polizia negli ospedali, al momento siamo al 30% del totale".



Migranti: Piantedosi, stato emergenza utile per gestione fenomeno =

(AGI) - Roma, 17 apr. - "Si e' fatto ricorso in tempi recenti allo stato di emergenza per i profughi dall'Ucraina per avere degli strumenti di gestione del fenomeno che possano essere, anche ai fini degli aspetti umanitari dell'accoglienza, adeguati al forte impatto dell'arrivo concentrato di persone". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenuto al convegno organizzato dal sindacato di polizia Coisp. "Quando in un fine settimana ne arrivano 5-6mila, sfido chiunque a immaginare che si possa, con gli strumenti ordinari, trovare un'adeguata e dignitosa sistemazione", ha concluso il ministro. (AGI)Tpa



Migranti: Piantedosi, su protezione speciale serve equilibrio =

(AGI) - Roma, 17 apr. - "Sono convinto che i lavori parlamentari riusciranno a trovare il giusto equilibrio, tra il rispetto degli obblighi umanitari e costituzionali pero' nello stesso tempo attenti a non svilire l'alto valore di un Istituto trasformandolo in un meccanismo surrettizio di elusione di accesso al soggiorno sul territorio nazionale. Questo punto di equilibrio va trovato". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenuto questa mattina al convegno organizzato dal sindacato di Polizia Coisp. (AGI)Tpa 171149 APR 23



Sicurezza: Piantedosi, in settimana forum citta' metropolitane

(**AGI**) - Roma, 17 apr. - "Con il forum per le aree metropolitane stiamo affrontando diversi temi che riguardano le citta' e mettendo in campo risposte come le operazioni ad alto impatto nelle zone dove c'e' maggiore concentrazione di persone e dei fenomeni delittuosi, per esempio le stazioni ferroviarie di

Milano e Roma". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenuto questa mattina al convegno organizzato dal sindacato di Polizia Coisp. "Finora siamo concentrati su Milano, Roma e Napoli - ha aggiunto il ministro - ma gia' in settimana, anche su loro richiesta, avremo un incontro in videoconferenza con tutte le altre aree metropolitane del Paese". Il ministro Piantedosi ha, inoltre, spiegato che si stanno "progressivamente ripristinando i posti di polizia negli ospedali, al momento sono al 30% del totale". (AGI)



Migranti: Piantedosi, termine 'emergenza' non qualifica il fenomeno

Roma, 17 apr. (**LaPresse**) - "Si chiama 'emergenza' perché la legge la chiama così, ma non è una qualificazione in quanto tale del fenomeno migratorio", "nella discussione c'è il rischio, qualche volta, di ideologizzare il concetto". Così il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenendo a Roma al convegno dal titolo 'La Sicurezza nelle Aree Metropolitane' organizzato da Coisp. "Si è fatto ricorso, in tempi recenti - ha proseguito Piantedosi - allo stato di emergenza anche per l'Ucraina semplicemente per avere degli strumenti di gestione del fenomeno che possano essere, anche ai fini degli aspetti umanitari dell'accoglienza, adeguati al forte impatto concentrato dall'arrivo di persone". Quindi il ministro ha concluso: "Quando nel fine settimana arrivano 4-5-6mila persone, io sfido chiunque che si possa, con strumenti ordinari, trovare una adeguata sistemazione". CRO NG01 tma/lpr/als 171212 APR 23



Sicurezza: Piantedosi, avanti su temi grandi aree metropolitane

Roma, 17 apr. (LaPresse) - "Con il forum per le aree metropolitane stiamo affrontando diversi temi che riguardano le città e mettendo in campo risposte, come le operazioni ad alto impatto nelle zone dove c'è maggiore concentrazione di persone e dei fenomeni delittuosi, per esempio le stazioni ferroviarie di Milano e Roma". Così il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenendo al convegno dal titolo 'La Sicurezza nelle Aree Metropolitane' organizzato a Roma dal Coisp. "Andremo avanti sui temi delle grandi aree metropolitane - ha proseguito Piantedosi - ci siamo concentrati su Milano, Roma e Napoli ma già in settimana, anche per loro richiesta, avremo un incontro in videoconferenza con tutte le altre aree metropolitane del Paese". "Progressivamente - ha aggiunto - stiamo ripristinando i posti di polizia negli ospedali, al momento siamo al 30% del totale". CRO NG01 tma/lca 171317 APR 23



il Giornale.it

"Sfido chiunque a gestire 6mila migranti". Piantedosi zittisce la sinistra sullo stato d'emergenza

Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha spiegato che "l'emergenza non è una connotazione del fenomeno ma uno strumento tecnico"



"Sì è fatto ricorso allo Stato di emergenza anche per i profughi provenienti dall'Ucraina per avere strumenti di gestione del fenomeno che siano adeguati al forte impatto causato dall'arrivo concentrato di persone". Così il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, durante il suo intervento al convegno promosso dal sindacato di Polizia Coisp 'La Sicurezza nelle Aree Metropolitane', spiegando che "l'emergenza non è una connotazione del fenomeno ma uno strumento tecnico".



il Giornale it

"Quando in un fine settimana ne arrivano **6mila** io sfido chiunque con strumenti ordinari a trovare loro un'adeguata e dignitosa sistemazione", ha aggiunto il titolare del Viminale, fermamente convinto che anche sulla protezione speciale si troverà "il giusto punto di equilibrio tra il rispetto degli obblighi di natura umanitaria e costituzionale" senza "svilire l'alto valore di un istituto giuridico trasformandolo in un meccanismo surrettizio di elusione di accesso al soggiorno nel territorio nazionale".

Su questo tema è intervenuto anche il segretario generale del Coisp, **Domenico Pianese** ricordando che già nel 2020 il suo sindacato aveva "denunciato gli effetti negativi legati all'istituto della protezione speciale". La gestione dell'immigrazione, inoltre, tiene impegnata quotidianamente migliaia di agenti delle Forze di Polizia, ma "a minare la pubblica sicurezza - ha aggiunto Pianese - ci sono anche i rischi di un'emarginazione sociale aggravata dalla crisi pandemica e da quella economica". Le grandi città italiane, secondo il segretario generale del Coisp, sono ormai piene di "quartieri ghetto" dove regnano le piazze di spaccio all'interno delle quali "va assolutamente riaffermata la presenza dello Stato" sia con il controllo del territorio sia "attraverso i servizi di assistenza sociale e la lotta alle occupazioni abusive delle case popolari".

Piantedosi ha assicurato, però, che sono in via di ripristino i posti polizia negli ospedali. "Al momento siamo al 30% del totale", ha detto, sottolineando che Milano, Roma e Napoli sono le città metropolitane su cui si è concentrata l'attenzione del ministero, soprattutto dopo fenomeni delittuosi avvenuti dentro le stazioni ferroviarie di Milano e Roma. Il capo della Polizia Lamberto Giannini ha ringraziato il ministro Piantedosi e il sottosegretario Nicola Molteni per l'inversione di tendenza in termini di risorse messe a disposizione, ma invita a fare di più: "Serve accompagnare questa disponibilità di risorse anche con infrastrutture perché noi non abbiamo solo subito il blocco del turnover ma anche la cessione e la cartolarizzazione di tanti beni, penso alle caserme dove fare gli arruolamenti e le scuole di polizia".



SECOLO d'Italia

Piantedosi alla sinistra: "Sfido chiunque a gestire 6mila arrivi in un fine settimana con strumenti ordinari"

17 Apr 2023 16:37 - di Federica Argento



"Sì è fatto ricorso allo Stato di emergenza anche per i profughi provenienti dall'Ucraina per avere strumenti di gestione del fenomeno che siamo adeguati al forte impatto causato dall'arrivo concentrato di persone. Quando in un fine settimana ne arrivano 6mila io sfido chiunque con strumenti ordinari a trovare loro un'adeguata e dignitosa sistemazione". Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, è chiamato ancora una volta a specificare la necessità pratico-operativa dello stato d'emergenza proclamato dal governo italiano; a fronte dell'ingresso inedito di migranti verificatosi dall'inizio dell'anno; e di fronte all'incombente problema di afflussi provenienti dalla Tunisia. Piantedosi ha parlato al convegno promosso dal sindacato di Polizia Coisp: 'La Sicurezza nelle Aree Metropolitane'. Precisando che "l'emergenza non è una connotazione del fenomeno ma uno strumento tecnico".

Piantedosi: "Sfido chiunque a gestire 6mila in un fine settimana con mezzi ordinari

Di fronte all'insorgere del Pd e delle Ong ancora in queste ore il ministro ha chiarito un altro punto nevralgico del dibattito in corso. Il titolare del Viminale si dice "fermamente convinto che anche sulla protezione speciale si troverà "il giusto punto di equilibrio tra il rispetto degli obblighi di natura umanitaria e costituzionale"; senza "svilire l'alto valore di un istituto giuridico trasformandolo





in un meccanismo surrettizio di elusione di accesso al soggiorno nel territorio nazionale". Sul tema è intervenuto ha aggiunto il titolare del Viminale, fermamente convinto che anche sulla protezione speciale si troverà "il giusto punto di equilibrio tra il rispetto degli obblighi di natura umanitaria e costituzionale" senza "svilire l'alto valore di un istituto giuridico trasformandolo in un meccanismo surrettizio di elusione di accesso al soggiorno nel territorio nazionale".



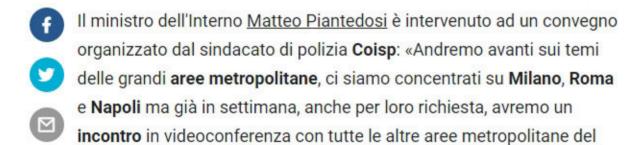


paese».

Piantedosi, incontro coi sindaci di Napoli, Roma e Milano su trasporti e polizia negli ospedali

Il ministro dell'Interno è intervenuto ad un convegno organizzato dal sindacato di polizia Coisp





«Con il forum per le aree metropolitane - ha ricordato **Piantedosi** - stiamo affrontando diversi temi che riguardano le città e mettendo in campo risposte come le operazioni ad alto impatto nelle zone dove c'è maggiore **concentrazione** di persone e dei fenomeni delittuosi, per esempio le **stazioni ferroviarie** di Milano e Roma».





II convegno

Piantedosi dal sindacato di Polizia

Si tiene oggi, alle 10 presso l'Hotel Massimo D'Azeglio di Roma, il convegno promosso dal sindacato di Polizia Coisp sull'argomento "La sicurezza nelle aree metropolitane". Apre i lavori il segretario generale del Coisp, Domenico Pianese. A seguire, fra gli altri, gli inter-venti del ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, del Capo della Polizia Lamberto Giannini; del sottosegretario al ministero dell'Interno, Nicola Molteni; di Don Antonio Coluccia, fondatore dell'Opera Don Giustino. Modera l'incontro Maria Antonietta Spadorcia, vicedirettrice del Tg2 Rai.